

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (in base all'Art. 3 DPR 235/2007- delibera C.I. n.)

Elementi di riferimento

Il piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La realizzazione del P.O.F. dipende dalla consapevolezza di specifiche responsabilità per tutte le parti della comunità. Molte di queste responsabilità derivano dalle regole del "vivere civile" che qui trovano, unicamente, dettaglio di applicazione.

Presupposti normativi e documenti basilari

I presupposti normativi sono costituiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria superiore (D.P.R. 24.06.98 n.249 modificato dal D.P.R. n.235 del 21/11/2007) che insieme al Regolamento d'Istituto , al POF, alla programmazione didattica-educativa annuale costituiscono i documenti basilari per la formazione del Patto educativo di corresponsabilità

Modalità di definizione

Le parti della comunità scolastica sono identificate nei docenti, negli allievi, nei genitori degli allievi, nel personale non docente e nel Dirigente Scolastico; ognuna di queste parti, direttamente o tramite i propri rappresentanti presso il Consiglio di Istituto, ha individuato e definito gli impegni caratteristici del proprio compito, rendendoli concetto condiviso, nella consapevolezza che essi non possono che essere parte dell'etica professionale e personale che sostiene il "vivere civile".

Impegno dei Docenti

1. Agire in modo da creare un clima scolastico sereno, fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco; promuovere la solidarietà tra tutti suoi componenti e incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
2. Favorire la capacità d'iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità degli allievi;
3. Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero, sostegno e approfondimento, il più possibile personalizzate;
4. Essere puntuali alle lezioni, precisi nella produzione delle programmazioni, di verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola; lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero Collegio Docenti attenendosi alle indicazioni contenute nel POF;
5. Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei criteri di valutazione, dei tempi e delle modalità di attuazione nonché della ricaduta della singola prova sulla valutazione complessiva;
6. Fornire sia allo studente che alla famiglia una valutazione trasparente e il più possibile tempestiva tramite la registrazione sul registro elettronico o, comunque, con i mezzi più idonei a favorire la conoscenza;
7. Effettuare almeno il numero minimo di verifiche, come previsto dai Dipartimenti disciplinari;
8. Essere attenti al comportamento degli studenti in classe e nell'intervallo e non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo collaboratore ;

9. Essere d'esempio con un comportamento corretto e decoroso negli atteggiamenti e nel linguaggio e non usare mai il cellulare in aula.

Impegni delle studentesse e degli studenti

1. Osservare nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni lo stesso rispetto, anche formale che chiede per se stesso;

2. Rispettare le diversità personali e culturali nonché le sensibilità altrui, vedendo in esse occasioni e possibilità di crescita e arricchimento e non motivo di isolamento o discriminazione;

3. Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;

4. Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto osservando scrupolosamente le disposizioni organizzative in esso contenute circa i ritardi, le uscite, le assenze, le giustificazioni, il divieto di fumo;

5. Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità; assicurare il rispetto della frequenza anche ai corsi di recupero, agli interventi educativi integrativi e alle attività extra curricolari alle quali si è aderito;

6. Seguire in modo attento le lezioni evitando atteggiamenti e comportamenti che possano essere fonte di distrazione per i compagni e di disturbo per l'insegnante; intervenire, in classe, in modo ordinato e pertinente;

7. Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;

8. Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola o a casa;

9. Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dagli insegnanti;

10. Favorire le comunicazioni tra scuola e famiglia (valutazioni, giustificazioni, comunicati);

11. Tenere sempre un comportamento corretto e decoroso rispettoso degli altri e dell'ambiente, all'interno della struttura scolastica, nelle strutture non appartenenti all'Istituto ma delle quali esso si avvale per l'espletamento di attività didattiche, in occasione di uscite e viaggi d'istruzione e nei trasferimenti tra strutture diverse (es. scuola-palestra);

12. Curare la propria persona e il proprio abbigliamento perché sia rispettoso degli altri e dell'ambiente;

13. Rispettare gli spazi e mantenerli in condizioni igieniche idonee, gli arredi ed i laboratori della scuola risarcendo i danni eventualmente arrecati all'Istituto;

14. Osservare le disposizioni di sicurezza dettate dall'Istituto ed i regolamenti previsti per i singoli laboratori;

15. Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;

16. Chiedere di uscire dall'aula soltanto in caso di necessità, uno per volta e nelle ore stabilite (2ª e 5ª ora);

17. Non utilizzare il telefono cellulare durante le attività e i momenti didattico/educativi e rispettare le norme vigenti sulla privacy circa la diffusione di immagini e di registrazioni.

Impegni dei genitori

1. Trasmettere valori quali il rispetto per gli altri, per le istituzioni e per l'ambiente e incentivare l'osservanza delle regole;
2. Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare con costanza, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui. Collaborare con proposte e osservazioni migliorative;
3. Osservare le disposizioni organizzative contenute nel Regolamento d'istituto e incentivarne il rispetto da parte dello studente circa i ritardi, le uscite, le assenze e le giustificazioni. Assicurarsi che lo studente, al rientro a scuola, dopo un'assenza, disponga della giustificazione;
4. Controllare frequentemente il libretto personale e firmare sempre tutte le comunicazioni della scuola per presa visione;
5. Rivolgersi ai Docenti, al Coordinatore di classe e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali e/o qualora si prevedano assenze prolungate;
6. Contribuire a far osservare allo studente le scadenze relative allo studio e alle verifiche;
7. Rispondere dei danni a persone o a cose provocati dal figlio ai sensi dell'art.2048 1° comma c.c. sulla responsabilità genitoriale.

Impegni del personale non docente

1. Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
2. Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
3. Essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato;
4. Segnalare ai Docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi;
5. Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

Impegni del Dirigente Scolastico

1. Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo, valorizzandone le potenzialità;
2. Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
3. Cogliere le esigenze formative degli studenti e delle comunità in cui la scuola opera, per dare risposte adeguate. Favorire il dialogo con il territorio;
4. Sviluppare il senso di appartenenza all'Istituto scolastico.

Disciplina

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;

b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);

c) il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

Data.....

Firma del Dirigente Firma del genitore, Firma dello studente
scolastico